

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI INCENTIVAZIONE ALLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI PER UNIONI DI COMUNI INSERITE NELLA CARTA DELLE FORME ASSOCIATIVE IN CONTO ANNO 2021

1. FINALITA' DEI CONTRIBUTI

I contributi sono finalizzati e concessi per le spese sostenute dalle Unioni già avviate o, in alternativa, per le spese di start-up sostenute dalle Unioni in fase di primo avviamento e in particolare:

- spese impegnate nell'anno 2021 per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni;

ovvero

- spese di *start up* impegnate nell'anno 2021, connesse alla fase di primo avviamento delle Unioni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte nell'anno 2021.

E' escluso il finanziamento delle seguenti funzioni:

- "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi" in considerazione della specialità della disciplina regionale vigente che individua particolari forme di gestione che non prevedono la possibilità di gestione diretta da parte delle Unioni;
- "Catasto" in quanto allo stato attuale il quadro normativo rende problematica la reale operatività delle Unioni nella gestione diretta, anche in relazione alla prevalenza delle competenze statali in materia;
- "Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici e in materia di servizi elettorali" in considerazione del quadro normativo che non prevede l'obbligatorietà dello svolgimento associato della funzione per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (3.000 per i Comuni montani) e, in ogni caso, di note interpretative degli uffici ministeriali competenti che inibiscono la possibilità per l'Unione di essere soggetto destinatario di tale funzione.

2. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Il contributo deve essere utilizzato per qualsiasi spesa connessa allo svolgimento delle funzioni fondamentali o alla fase di primo avviamento (*start-up*), ad esclusione di quelle relative al pagamento degli organi istituzionali dell'Unione.

Il contributo non può essere utilizzato per la concessione di contributi, sovvenzioni e rimborso spese ai Comuni aderenti all'Unione o ad altri soggetti pubblici e/o a soggetti privati.

E' ammesso il trasferimento ad altri soggetti del contributo assegnato esclusivamente se finalizzato alla gestione associata delle funzioni finanziate in nome e per conto dell'Unione.

3. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Sono destinatarie dei contributi, alle condizioni e secondo le modalità indicate nei successivi punti, le Unioni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte.

4. REQUISITI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI

L'accesso ai contributi è consentito alle Unioni di cui al precedente punto 3, quando ricorrano le seguenti condizioni:

- A) Contributo per lo svolgimento in forma associata di funzioni comunali:
- svolgimento di almeno due funzioni fondamentali comunali con esclusione delle funzioni “Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi”, “Catasto” e “Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici e in materia di servizi elettorali”. Ciascuna funzione deve essere prevista dallo Statuto dell'Unione e conferita all'Unione stessa da almeno due dei Comuni aderenti. A tal proposito si certifica che, a far data dall'anno 2022, ai fini dell'accesso al contributo sarà richiesto lo svolgimento di almeno quattro funzioni fondamentali con esclusione delle funzioni prima richiamate;
 - svolgimento di ogni funzione fondamentale nella sua interezza e senza scorporare la stessa; a tale proposito il legale rappresentante dell'Unione attesterà, nella compilazione della domanda, per ogni singola funzione, la totalità dello svolgimento.

Ovvero

- B) Contributo per la fase di primo avviamento (*start up*):
- possono richiedere il contributo di *start up* le Unioni inserite nella Carta delle Forme Associative del Piemonte nell'anno 2021.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda è presentata nel rispetto delle modalità indicate nell'apposito Bando approvato con Determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, espropri-usi civici, in conformità ai criteri di cui alla presente Deliberazione.

Alla domanda è allegata una Scheda delle attività svolte dall'Unione nell'ambito di ciascuna funzione, da compilarsi su apposito modello predisposto dagli uffici regionali, scaricabile dal sito web istituzionale della Regione Piemonte.

6. MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono assegnati con Determinazione del Responsabile del Settore nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale di previsione finanziario 2021-2023, alle Unioni che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine perentorio previsto dal Bando.

Il termine per la conclusione del procedimento di assegnazione del contributo è fissato, in base alla D.G.R. n. 5-3489 del 20/6/2016, in 180 giorni dalla data di adozione della D.G.R. di individuazione dei criteri.

L'assegnazione dei contributi avviene sulla base del punteggio conseguito in applicazione dei valori indicati nella tabella di cui al punto 7. Il contributo sarà determinato ripartendo proporzionalmente le risorse a disposizione, sulla base del punteggio conseguito da ciascuna Unione.

La liquidazione sarà disposta a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute, comprensiva della relazione sintetica illustrativa dell'attività dell'Unione; la relazione e la rendicontazione sono da effettuarsi secondo le modalità di cui al successivo punto 8.

7. DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Per le Unioni che abbiano svolto nell'anno 2021 almeno due funzioni fondamentali il contributo è determinato sommando i punteggi corrispondenti alle funzioni svolte in relazione

- al numero di Comuni facenti parte dell'Unione
- al periodo di svolgimento della funzione
- al numero di Comuni per i quali è gestita la funzione, sulla base dei parametri riportati nella seguente Tabella, calcolati su base annua:

Tabella delle funzioni e dei punteggi

FUNZIONI	Punteggio intero per Unioni con 2÷3 Comuni	Punteggio intero per Unioni con 4÷8 Comuni	Punteggio intero per Unioni con 9 o più Comuni
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	3000	3500	4000
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale - Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	2000	2500	3000
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	1750	2250	2750
Polizia municipale e Polizia amministrativa locale	1500	2000	2500
Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	1250	1750	2250
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	1000	1500	2000
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	750	1250	1750
Servizi in materia statistica	250	750	1250

Qualora la funzione sia esercitata in forma associata dall'Unione per un numero di Comuni inferiore al numero dei Comuni componenti l'Unione, il punteggio intero sarà rideterminato secondo quanto segue:

- totalità del punteggio, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia superiore ai 3/4 dei Comuni componenti l'Unione;
- tre quarti del punteggio, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia superiore alla metà e fino ai 3/4 dei Comuni componenti l'Unione;
- metà del punteggio, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia superiore ad 1/4 e fino alla metà dei Comuni componenti l'Unione;
- un quarto del punteggio, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia uguale o inferiore ad 1/4 dei Comuni componenti l'Unione.

Ciascuna funzione deve essere svolta per un periodo minimo di tre mesi. Il punteggio è così determinato:

- punteggio intero, qualora la funzione sia svolta per un periodo non inferiore a nove mesi;
- tre quarti del punteggio, qualora la funzione sia svolta per un periodo non inferiore a sei mesi e fino a otto mesi;

- metà del punteggio, qualora la funzione sia svolta per un periodo non inferiore a tre mesi e fino a cinque mesi.

Per quanto riguarda la funzione “Servizi sociali” sarà attribuita:

- la totalità del punteggio formalizzato in tabella, qualora l’Unione sia titolare della funzione e la eserciti quale Ente gestore;
- la metà del punteggio qualora l’Unione sia titolare della funzione ma non la eserciti direttamente, ferme restando le proporzioni di cui ai punti precedenti.

E’ assegnato un punteggio supplementare di 500 punti alle Unioni che, nell’ambito della funzione fondamentale comunale “Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale”, svolgono le attività inerenti alla Commissione locale per il paesaggio.

Per le Unioni in fase di primo avviamento il contributo di *start-up* è onnicomprensivo ed è determinato nella misura di 1.000 punti, fermo il rispetto delle condizioni previste al punto 4, lettera B) del presente Bando.

8. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L’Unione beneficiaria di contributo per l’anno 2021 è tenuta a presentare una relazione sintetica della propria attività e a rendicontare le spese impegnate nell’anno 2021, in coerenza con le finalità del finanziamento concesso, entro il termine perentorio previsto dal Bando.

In merito alle spese oggetto di rendicontazione si richiama quanto disposto dal precedente punto 2.

La relazione sintetica e la rendicontazione, a pena di revoca del contributo, devono essere effettuate esclusivamente mediante la compilazione dell’apposito modello predisposto dagli uffici regionali competenti. Unitamente alla rendicontazione le Unioni destinatarie del contributo regionale sono tenute a trasmettere lo Statuto, debitamente aggiornato, nel quale risultino inserite le funzioni oggetto di contributo. Il modello di relazione e rendicontazione è firmato dal legale rappresentante dell’Ente ed è sottoscritto dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile delle funzioni finanziate. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese.

L’Unione deve rendicontare l’intero importo del contributo ottenuto. Le singole funzioni possono essere parzialmente rendicontate.

Qualora l’Unione rendiconti una somma inferiore al contributo complessivo ottenuto o non rendiconti una o più funzioni finanziate, il contributo sarà liquidato decurtando la somma non rendicontata.

Nel caso in cui la relazione e la rendicontazione non siano effettuate e presentate secondo le modalità e i termini tassativi previsti dal Bando e/o nel caso in cui le funzioni oggetto di contributo non siano inserite nello Statuto dell’Unione si procederà alla revoca totale o parziale del contributo.